IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 5, che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni il potere di organizzazione assumendo ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei princìpi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, nonché l'art. 6, che definisce le modalità per l'organizzazione e la disciplina degli uffici e delle dotazioni organiche delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Legge n. 240/2010 recante le "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 2, comma 1, lett. o), con cui si prevede l'attribuzione al Direttore Generale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero le funzioni attribuite ai dirigenti incaricati di Uffici dirigenziali generali delle amministrazioni statali;

VISTA la Legge n. 124/2015 in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ateneo, e in particolare l'art. 7, comma 2, che richiama la prerogativa dell'Università di organizzare, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, le proprie attività avvalendosi di strutture gestionali, tecniche e amministrative, nonché gli artt. 57-60 dedicati all'Organizzazione amministrativa e del personale, e in particolare l'art. 58, comma 3, lettera a), che attribuisce al Direttore Generale la responsabilità dell'organizzazione complessiva dei servizi e della gestione del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo, e l'art. 59, comma 1, che attribuisce ai Dirigenti la facoltà di provvedere autonomamente, per le strutture cui sono preposti, all'organizzazione del lavoro per il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, organizzando le risorse umane e strumentali messe a loro disposizione;

VISTO il CCNL 2018-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 6 dicembre 2022;

CONSIDERATO che la Direzione Servizio Bibliotecario d'Ateneo nell'ambito della riattivazione delle attività didattiche in presenza dopo la pandemia, in coerenza con le scelte strategiche dell'Ateneo e delle reiterate richieste presentate dal mondo accademico, ha progettato l'estensione degli orari di apertura delle biblioteche, per far fronte alle scelte condivise;

CONSIDERATO altresì che con determina del Direttore generale del 12/11/2021 erano stati individuati i nuovi orari di apertura al pubblico delle strutture bibliotecarie al fine di verificare e soddisfare le citate esigenze rappresentate dagli utenti e in particolare dagli studenti;

TENUTO CONTO che dopo un periodo di valutazione del servizio offerto e dei costi correlati, è necessario verificare l'efficacia e l'efficienza dell'articolazione degli orari e dell'offerta del servizio bibliotecario;

RICORDATO che, in funzione delle diversificate esigenze degli utenti delle biblioteche di Ateneo e in un'ottica di ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane e finanziarie, l'attuale modello di organizzazione del servizio bibliotecario in presenza, già adottato a decorrere da novembre 2021, prevede due livelli diversi tra loro complementari:

- Livello "servizio completo", con servizi bibliotecari di base e avanzati (professionali), erogati dal personale bibliotecario strutturato;

- Livello "servizio di base", con erogazione dei soli servizi bibliotecari di base (sale di lettura, consultazione, auto-prestito, fotostampe, Biblioteca Digitale consultabile anche dagli utenti esterni dalle postazioni dedicate), che prevede la possibilità di estensione degli orari di apertura delle strutture in fascia serale e nel fine settimana. Questo livello viene presidiato da personale di vigilanza esterno all'Ateneo, quindi non strutturato.

CONSIDERATO che, a supporto della suddetta modalità di erogazione dei servizi descritti, l'Ateneo si è impegnato nel corso del 2021 in un programma di importanti investimenti, che hanno goduto anche di finanziamenti ministeriali, per offrire l'accesso al prestito (soprattutto dei testi per i corsi di studio) con orari estesi mediante l'installazione delle attrezzature di auto-prestito/auto-restituzione e per garantire la sicurezza degli ambienti, attraverso l'installazione di varchi per il controllo degli accessi e di impianti di allarme per le uscite di sicurezza, nonché l'affidamento del servizio di portierato a soggetti esterni con profilo di *receptionist*. Il nuovo modello è stato condiviso sia con le rappresentanze sindacali sia con le rappresentanze studentesche, a garanzia dell'equo contemperamento delle esigenze del personale con il prevalente interesse pubblico alla regolare ed efficace erogazione dei servizi all'utenza in un'ottica di miglioramento continuo;

TENUTO CONTO che al fine di garantire l'efficiente erogazione dei servizi bibliotecari, coerentemente a quanto previsto all'art. 1.1 del *Protocollo di intesa in materia di orario di lavoro, lavoro agile e telelavoro per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario,* il personale della Direzione Servizio Bibliotecario d'Ateneo "potrà usufruire della flessibilità oraria secondo i piani di lavoro stabiliti dal/dalla responsabile di struttura al fine di garantire l'efficace e l'efficiente erogazione dei servizi all'utenza negli orari di apertura stabiliti dall'Amministrazione", tenendo conto che "l'organizzazione mensile del lavoro dovrà ispirarsi, anche in un'ottica di rotazione, ai principi di collaborazione e coinvolgimento di tutto il personale afferente al servizio".

DETERMINA

che, a partire dal 01/09/2023, l'orario di apertura al pubblico delle biblioteche con presenza di personale bibliotecario strutturato, è così stabilita:

dalle ore 09.00 alle ore 17.00, dal lunedì al venerdì, con orario continuato

La programmazione delle presenze avverrà su base mensile a cura del/della Responsabile di Biblioteca e sarà finalizzata a garantire l'apertura delle strutture con i servizi bibliotecari avanzati dalle ore 9.00 alle 17.00, orario continuato.

L'estensione degli orari di apertura delle biblioteche con i soli servizi di base presidiati da personale non strutturato viene determinata da specifici provvedimenti dell'Amministrazione.

Milano, data della firma

IL DIRETTORE GENERALE
Roberto Conte

Roberto Bruno Conte
Università degli Studi
di Milano
28.07.2023 13:49:34
GMT+01:00